

PARCO GRAN SASSO-MONTI LAGA, PREMIO A BRUXELLES PER TURISMO SOSTENIBILE

6 Dicembre 2017



L'AQUILA – Domani, giovedì 7 dicembre, al Parlamento europeo a Bruxelles, al presidente del Parco nazionale Gran Sasso Monti della Laga Tommaso Navarra sarà consegnata la certificazione della Carta Europea per il Turismo sostenibile, rilasciata da Europarc Federation.

Il prestigioso traguardo – si legge in una nota – arriva dopo un anno e mezzo dall'avvio dell'iter di certificazione che ha visto l'Ente impegnato nella costituzione del Forum degli operatori ed amministratori aderenti.

Attraverso un attento percorso di incontri – prosegue la nota – che si sono tenuti su tutto il territorio dell'Area Protetta, gli aderenti hanno condiviso e redatto la Strategia e le 102 azioni del Piano, che rappresentano il “Documento programmatico di sviluppo del turismo sostenibile nel Parco” per i prossimi 5 anni ed enuncia in forma chiara quali siano gli impegni assunti da ciascuno degli aderenti, in un'azione sinergica e partecipata che unisce il pubblico ed il privato.

Alla cerimonia parteciperanno tutti i Parchi europei che ricevono per la prima volta la certificazione o sono in rivalidazione per l'ambito riconoscimento.

Il presidente Navarra sarà accompagnato dal sindaco di Castelvechio Calvisio (L'Aquila), Luigina Antonacci, “tra le prime a credere nel percorso della Cets, ha voluto che il nostro Parco, nel corso della cerimonia di premiazione, sia presentato a tutti con la seguente enunciazione: ‘La comunità identitaria che da millenni vive in simbiosi con la natura nel nostro straordinario territorio si apre al percorso esperienziale turistico europeo nel rispetto di un'idea di sostenibilità ambientale che ne rappresenta l'anima’”.

Un sentito ringraziamento – si legge quindi nel comunicato – va tutti gli operatori che hanno aderito a questa importante e storica fase del Parco e che con i loro progetti, inseriti nella Carta, hanno assunto l'impegno di lavorare in forma condivisa e volontaria.

Una particolare dedica per il riconoscimento che ci verrà conferito – conclude la nota – va a tutti quegli operatori che, benché abbiamo subito nel corso dello scorso anno, una serie incredibile di calamità naturali, hanno scelto comunque di aderire al progetto della Carta per portare avanti i propri impegni in materia di turismo sostenibile, come strumento di rinascita per un territorio gravemente ferito.